

LAZZI VI-TUR S.P.A

COMPLESSO TURISTICO



AGGIORNAMENTO DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE

ANNO 2006



EMAS

INFORMAZIONE CONVALIDATA
N. Registro I-000299



AGGIORNAMENTO DELLE INFORMAZIONI AMBIENTALI:

28 APRILE 2006

INDICE

POLITICA AMBIENTALE	2
PREMESSE	3
INFORMAZIONI PER IL PUBBLICO	4
1. INQUADRAMENTO GENERALE E LOCALIZZAZIONE DEL SITO	5
2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	6
2.1 Cenni Storici	6
2.2 Presentazione aziendale	6
2.3 Strategie ed andamento generale della stagione 2005, ipotesi per il 2006	7
2.4 Illustrazione del Sistema di Gestione Ambientale	7
2.5 Criteri di classificazione degli aspetti ambientali	8
2.5.1 Aspetti ambientali diretti	8
2.5.2 Aspetti ambientali indiretti	9
2.6 Funzionigramma aziendale e figure responsabili del S.G.A	11
2.7 Il Verde: la risorsa e il fiore all'occhiello di Riva degli Etruschi	12
2.8 Il Cliente e Riva degli Etruschi: l'offerta turistica.	14
2.9 Gli automezzi e l'impiantistica di Riva degli Etruschi.	14
2.10 Rapporti con Enti locali, Pubblica Amministrazione e vicinato	14
3. ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI: TRAGUARDI CONSEGUITI nel 2005	15
3.1 Acqua	15
3.1.1 Consumi idrici	15
3.2 Emissioni	16
3.2.1 Emissione sonora	16
3.2.2 Ozono e altre emissioni convogliate escluse dal DPR 203/88	18
3.3 Rifiuti	18
3.3.1 Produzione e gestione di rifiuti pericolosi	18
3.3.2 Produzione e gestione di rifiuti non pericolosi	19
3.4 Consumi Energetici	19
3.4.1 Utilizzo di energia termica	19
3.4.2 Utilizzo di energia elettrica	20
3.5 Edilizia e Prevenzione incendi	20
3.6 Consumo di Materie Prime	21
3.7 Sostanze e preparati pericolosi	22
4. ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI: TRAGUARDI CONSEGUITI nel 2005	24
5. Riepilogo Traguardi raggiunti nel 2005	25
6. PROGRAMMI ED OBIETTIVI PER IL 2006	26
7. Formazione del Personale	28
8. Valutazione dei rischi per la salute dei lavoratori	28
9. Valutazione dei rischi ambientali e degli accadimenti ambientali	29
10. ELENCO DELLE PRINCIPALI LEGGI APPLICABILI ALLA DATA DELLA CONVALIDA	30
GLOSSARIO E UNITA' DI MISURA	31
DICHIARAZIONE DI APPROVAZIONE	32

La Società LAZZI VI-TUR S.p.A. ha avviato la realizzazione del Sistema di Gestione Integrato Qualità e Ambiente, nel rispetto delle Norme UNI EN ISO 9001:2000 e UNI EN ISO 14001:2004, del REGOLAMENTO CE n.761 del 19/03/2001 "EMAS" ed il Regolamento CE n. 196\2006.

Ad oggi la Politica Ambientale della LAZZI VI-TUR S.p.A. risulta essere valida e non ha subito modifiche. I contenuti vengono di seguito descritti.

POLITICA AMBIENTALE

La Società LAZZI VI-TUR si impegna a perseguire una Politica di continuo miglioramento delle proprie performance ambientali, minimizzando, ove tecnicamente possibile ed economicamente sostenibile, ogni impatto negativo verso l'ambiente delle sue attività.

La Società LAZZI VI-TUR intende raggiungere i traguardi sopra indicati mediante le seguenti azioni:

- ⇒ Assicurare che le proprie attività siano svolte in conformità con le vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti ambientali, attuando ogni sforzo in termini organizzativi, operativi e tecnologici per prevenire l'inquinamento, dell'acqua, dell'aria e del suolo;
- ⇒ Minimizzare il consumo d'acqua monitorando in continuo i parametri critici, il consumo di materie prime e la produzione dei rifiuti;
- ⇒ Attuare per quanto possibile una politica volta al risparmio energetico, ferme restando le condizioni di comfort fornite dalla struttura, monitorando in continuo i parametri critici;
- ⇒ Attività di informazione, formazione e aggiornamento, rivolta a tutti i dipendenti per promuovere responsabilità e consapevolezza;
- ⇒ Sensibilizzazione dei fornitori di beni e servizi sui contenuti della Politica Ambientale;
- ⇒ Utilizzo, ove possibile, di prodotti eco-compatibili;
- ⇒ Comunicazione, trasparenza e sensibilizzazione rivolta alla comunità locale ed alla clientela sul tema Ambiente per ottenere e consolidare la fiducia da parte dei Clienti;

Al perseguimento degli obiettivi espressi nella Politica per il Sistema di Gestione Integrato è richiesta con la collaborazione, la partecipazione e il coinvolgimento di tutti i componenti l'organizzazione. Ognuno è impegnato a sostenere e ad attuare gli indirizzi stabiliti, applicando correttamente le procedure aziendali e suggerendo gli opportuni miglioramenti. La Direzione intende attuare il Sistema di Gestione Integrato verificando l'adeguatezza tra i criteri gestionali e gli obiettivi della Politica attraverso un riscontro costante col Consiglio Direttivo e con ogni risorsa aziendale. La presente Politica del SGI è diffusa a tutti i livelli dell'organizzazione ed è resa accessibile al Pubblico. Costituisce impegno della Direzione l'attività di sensibilizzazione e di formazione nei confronti di tutto il personale affinché tale Politica sia compresa, attuata e sostenuta a tutti i livelli dell'organizzazione.

San Vincenzo, 28 giugno 2003

Il Direttore Responsabile
Andrea Ciani

PREMESSE

Il presente documento, denominato Aggiornamento della Dichiarazione Ambientale, conformemente a quanto espresso nel Regolamento (CE) del 19 marzo 2001 n. 761/2001 del Parlamento Europeo (EMAS) e del Regolamento CE 196\2006 hanno lo scopo di aggiornare al 31/12/2005 le informazioni ambientali contenute nella Dichiarazione Ambientale verificata e convalidata dal verificatore ambientale relative alla Lazzi Villaggi Turistici - Lazzi Vi-Tur. S.p.A. Complesso Turistico **Riva degli Etruschi**, alla sua organizzazione ed alle attività condotte nel sito.

Sono state volutamente ignorate quindi tutte quelle informazioni di carattere conoscitivo e/o tecnico che nel corso dell'anno 2005 non hanno subito variazioni rispetto a quanto già precedentemente ed ampiamente descritto nella Dichiarazione Ambientale.

Al fine di rendere più agevole il confronto ed una lettura "parallela" con la documentazione precedente, è stato mantenuto lo schema già adottato nel precedente Aggiornamento della Dichiarazione Ambientale.

IN PARTICOLARE NEL PRESENTE DOCUMENTO VIENE PRESO IN CONSIDERAZIONE L'ANNO SOLARE 2005, DANDO EVIDENZA:

- delle modifiche intervenute
- dei dati tecnici
- dei dati di processo
- dei dati relativi alle prestazioni ambientali
- delle azioni migliorative intraprese
- dell'andamento degli obiettivi e dei programmi

Il Riva degli Etruschi ha deciso di dotarsi di un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma ISO 14001:2004, al REGOLAMENTO CE n. 761 del 19/03/2001 "EMAS" ed al Regolamento CE n. 196\2006 nella convinzione che esso sia uno strumento di fondamentale importanza per consentirle il continuo rispetto della normativa ambientale e il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali.

Il presente aggiornamento alla Dichiarazione Ambientale è stato redatto dal Responsabile Qualità ed Ambiente e verificato, approvato ed emesso con la firma della Direzione.

La Società LAZZI VI-TUR S.p.A. dichiara che i dati contenuti all'interno del presente documento sono reali.

Redazione	Verifica / Approvazione/Emissione
QLA <i>Simone Biagioni</i>	DIR <i>Andrea Ciani</i>

INFORMAZIONI PER IL PUBBLICO

La norma internazionale UNI EN ISO 14001 (2004) specifica i requisiti di un efficace Sistema di Gestione Ambientale, che aiuti le organizzazioni a raggiungere i propri obiettivi ambientali ed economici, tenendo conto delle prescrizioni legislative, regolamentari e delle informazioni riguardanti gli impatti significativi delle organizzazioni stesse. Il regolamento CE n. 761 del 19/03/2001 "EMAS" ed il Regolamento CE n. 196/2006, al quale possono aderire volontariamente le organizzazioni allo scopo di valutare e migliorare le proprie prestazioni ambientali e fornire al Pubblico e ad altri soggetti interessati informazioni pertinenti, ha l'obiettivo di promuovere miglioramenti continui delle prestazioni ambientali delle organizzazioni mediante:

1. l'introduzione e l'attuazione di Sistemi di Gestione Ambientale;
2. la valutazione sistematica, obiettiva e periodica dell'efficacia di tali sistemi;
3. l'informazioni sulle prestazioni ambientali e un dialogo aperto con il Pubblico ed altri soggetti interessati;
4. la partecipazione attiva dei dipendenti all'Organizzazione nonché una formazione professionale di base ed un perfezionamento adeguato.

L' Aggiornamento alla Dichiarazione Ambientale è disponibile presso la Direzione del Complesso Turistico; può essere richiesto rivolgendosi alla persona individuata per gestire il contatto con il pubblico:

DIR **geom. Andrea Ciani**
Tel. +39 - 0565/702351 centralino
Sito internet: www.rivadeglietruschi.it
Mail : ciani@rivadeglietruschi.it
Ragione sociale: **Lazzi Villaggi Turistici - Lazzi Vi-Tur. S.p.A.**
Complesso Turistico **RIVA DEGLI ETRUSCHI**
Anno di fondazione: 1960
Sede legale: *Via della Principessa, 120 San Vincenzo (LI) ITALIA*

Codici	Descrizione
NACE	
55.0	Alberghi e Ristoranti
92.72	Altre attività ricreative
93.04	Servizi dei Centri per il benessere fisico

1. INQUADRAMENTO GENERALE E LOCALIZZAZIONE DEL SITO

L'Aggiornamento alla **Dichiarazione Ambientale** si riferisce all'area in cui è situato il Complesso Turistico **RIVA DEGLI ETRUSCHI** che ha sede in Via della Principessa 120 in località San Vincenzo, Provincia di Livorno (ITALIA) gestito dalla Lazzi Villaggi Turistici per sintesi di termini di seguito chiamata LAZZI VI-TUR.

La Lazzi Vi-Tur ha una sede secondaria a Firenze (Italia) che non partecipa alla gestione del Riva degli Etruschi e svolge per il Complesso Turistico solo attività di supporto contabile. LAZZI VI-TUR opera nel campo turistico mediante la gestione di strutture residenziali di natura hotel, residence, villette e di strutture volte al tempo libero, allo sport, alla ricreazione e alla ristorazione per vacanze e soggiorno a servizio di turisti italiani e stranieri.

L'area è inserita nel Piano strutturale Vigente nel Sotto Sistema insediativo del mare I.6. L'Azienda dispone di allaccio in fognatura comunale ed è servita da una linea elettrica che viene trasformata in bassa tensione mediante n. 3 Cabine di Trasformazione.

Per la produzione di calore inoltre ha n. 4 Centrali termiche (per il riscaldamento di una parte delle villette, di una parte dell'hotel, ristorante, piscina sala ipogeo, c. benessere) e n. 100 caldaie murali per riscaldamento delle villette, dell'hotel e del residence. Nelle immediate vicinanze si trovano esclusivamente strutture appartenenti al settore turistico - alberghiero. L'offerta d'accoglienza si articola in un hotel da 87 camere, 33 villette a schiera in stile toscano affittabili per soggiorni settimanali con la formula residence, 252 case e appartamenti per vacanze dotati di tutti i comfort.

Il tutto integrato in un unico complesso, immerso in un parco di 320.000 m², con una pineta di vegetazione mediterranea che arriva fino al mare e perfettamente inserito nel contesto ambientale. Dall'alto appare come un parco verde, indistinguibile dalla confinante Riserva Naturale di Rimigliano, situata a Sud del Centro Turistico.



Figura 1 Il Complesso



Figura 2 Localizzazione regionale del complesso

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

2.1 Cenni storici.

Negli anni '50 il litorale della costa livornese, da San Vincenzo a Baratti, era ancora desolatamente abbandonato. Il territorio che si estendeva fra la strada di Piombino (la "Principessa") e l'arenile era quello da secoli conosciuto come il "Forteto": una fitta macchia di alberi mediterranei, ai cui piedi era tutto un intricato sottobosco di arbusti, impraticabile anche per via degli acquitrini, residua testimonianza dell'antica palude di Rimigliano. Questa dunque era all'epoca la zona dove ora sorge il Centro Turistico. Fu la straordinaria suggestione del luogo a colpire emotivamente Ferruccio Lazzi, tanto da indurlo ad acquistare quel terreno. A questo eccezionale risultato concorsero alcuni fattori tra loro concomitanti: da un lato l'esperienza vissuta da Ferruccio Lazzi sui "motel" statunitensi, sorti come tappe di ristoro nel dopoguerra ai margini delle strade d'America; dall'altro il fatto che Ferruccio Lazzi possedeva un brevetto relativo alla costruzione rapida di ridotti alloggi prefabbricati.



Figura 3 Il Complesso Turistico negli anni '60

Venne così configurandosi l'idea di corredare la "paludosa boscaglia" con edifici minimi e leggeri (che non alterassero i caratteri tipici della macchia mediterranea), da adibire ad alloggi temporanei, destinati a turisti di passaggio o intenzionati comunque ad una permanenza breve.

Per bonificare la zona, ci si preoccupò di preservare al massimo la vegetazione esistente, evitando di disboscare in modo irrazionale.

Il terreno fu risanato dalle acque stagnanti con drenaggio, canalizzazioni e calmate; la densità e la distribuzione di ogni costruzione furono determinate in funzione degli spazi così bonificati. La scelta dei luoghi da destinare alle edificazioni delle varie tipologie di alloggio (villette, hotel, servizi) fu quindi subordinata alla configurazione del terreno e alla vegetazione.

Fu così che nel corso degli anni prese forma il Centro Turistico, perfettamente inserito nel contesto ambientale e solo sporadicamente punteggiato dai tetti dei suoi edifici. Anche camminando al suo interno, la gradevole impressione è quella di un parco silenzioso, ombreggiato dai plurisecolari alberi della macchia, che sotto la cupola del loro fogliame accompagnano l'ospite lungo suggestivi itinerari, fino all'abbagliante luminosità della spiaggia, con la sua sabbia fine e dorata.

2.2 Presentazione Aziendale.

Il sito sorge a Sud del nucleo urbano di San Vincenzo sulle sponde del Mar Tirreno in prossimità della Strada Provinciale n. 23 della "Principessa" e si estende all'arenile conosciuto come "il Forteto" costituito da una fitta macchia di verdeggianti alberi mediterranei che degradano fino al mare. L'arenile ha regolare concessione: numero 2 del 2004 N. 73 del repertorio, numero 3 del 2004 N. 74 del repertorio, numero 4 del 2004 N. 75 del repertorio, rilasciate il 29/06/2004 e valide fino al 31/12/2008. Sull'arenile vengono svolte attività di assistenza ai bagnanti, come previsto dalla legge, attività di posizionamento delle attrezzature e di pulizia della spiaggia.

All'interno del Complesso Turistico RIVA DEGLI ETRUSCHI LAZZI VI-TUR S.p.A lavorano circa 35 dipendenti in maniera stabile tra impiegati tecnici, amministrativi, addetti alla promozione vendita dei servizi e alla gestione del cliente, operai e manutentori, addetti alla ristorazione e alla gestione di attività ricreative.

Durante il periodo estivo il personale di base è integrato da circa 110 dipendenti stagionali e viene impiegato all'interno delle attività del Complesso Turistico nei vari servizi offerti al cliente.

Sia il personale stabile che quello stagionale risulta sensibilizzato alle tematiche ambientali in considerazione dell'attenzione che il Riva degli Etruschi ha sempre mostrato nella conservazione dell'habitat in cui si è insediato, considerandolo sua risorsa primaria.

Il Complesso Turistico è aperto tutto l'anno. Il periodo di maggiore affluenza comunque è compreso tra i mesi di Maggio e Settembre.

2.3 Strategie ed andamento generale della stagione 2005, ipotesi per il 2006.

Nell'anno 2005 si rileva una complessiva riduzione delle presenze turistiche all'interno del Complesso Turistico. Nel dettaglio si evidenzia una flessione nelle presenze Residence e nelle Villette mentre una tendenza ad una presenza stabile nelle camere Hotel.

Nonostante la difficile situazione economica italiana nel comparto turistico-alberghiero la scelta della Direzione rimane quella di posizionarsi su una fascia di mercato più alta dei competitor locali al fine di differenziarsi dalla tradizionale offerta turistica e mantenendo inalterato il target di prezzo/servizio fino ad oggi proposto, semmai integrandolo con i recenti investimenti effettuati.

Una adeguata analisi dei costi e un contenimento laddove possibile dei consumi, ha comunque permesso a fronte di una decisa flessione delle presenze, di raggiungere un discreto risultato operativo di bilancio. Per il 2006 comunque si auspica di arrestare la caduta progressiva di presenze degli ultimi anni e di tenerla il più possibile stabile.

Si attende per il futuro comunque una ripresa del mercato turistico per la rivalutazione all'estero dell'offerta "italian food- località storiche" fino ad oggi accoppiata vincente del turismo made in Italy, che possa anche essere di traino per il turismo balneare.

La consegna della Bandiera EMAS del 31 Marzo 2006 ha segnato un ulteriore passo in avanti verso la promozione del Centro Turistico a livello italiano ed europeo.

La Politica per la Qualità e l'Ambiente ad oggi è ancora valida e coerente con gli obiettivi e i traguardi che la Direzione si è prefissata nell'ottica del miglioramento continuo.

Le presenze registrate nell'ultimo triennio aggiornate al 2005:

		2003	2004	2005
VILLETTE	ITALIA	74867	72898	68320
	ESTERO	72126	70930	58199
RESIDENCE	ITALIA	10319	11773	14168
	ESTERO	11625	8827	4723
HOTEL	ITALIA	21864	20909	22189
	ESTERO	10388	8303	6405
TOT. ITALIA		107050	105580	104677
TOT. ESTERO		94139	88060	69326
GENERALE		201189	193640	174003

Figura 4 Presenze Turistiche nel triennio 2003 - 2005

Vista la situazione quindi la Direzione si ritiene soddisfatta degli obiettivi raggiunti per l'anno 2005 (in seguito descritti) sia dal punto di vista ambientale che organizzativo proseguendo nella valorizzazione e nella divulgazione dei risultati fin ad ora ottenuti in termini ambientali e organizzativi sia a livello italiano che internazionale.

2.4 Illustrazione del Sistema di Gestione Ambientale

La LAZZI VI - TUR S.p.A. ha attivato un proprio Sistema di Gestione Ambientale al fine di garantire la tutela dell'ambiente naturale entro cui opera. A tal proposito è stata predisposta tutta la documentazione necessaria a realizzare una gestione conforme ai requisiti previsti dal Regolamento EMAS CE 761/2001 e dal Regolamento CE n. 196/2006.

Il Sistema è stato organizzato sulla base delle evidenze emerse in fase di Analisi Ambientale Iniziale e sulla base dei principi fissati dalla Politica Ambientale.

Dalla lettura della documentazione relativa al Sistema di Gestione Ambientale si evince che:

- Le attività della LAZZI VI-TUR S.p.A. a rilevanza ambientale sono pianificate e mantenute sotto controllo;
- Il personale è adeguatamente qualificato ed addestrato;
- Le responsabilità nella gestione degli aspetti ambientali sono chiaramente identificate.

Il Sistema di Gestione Ambientale è integrato al Sistema Integrato Qualità e Ambiente (UNI EN ISO 9001:2000) (UNI EN ISO 14001:2004) per quanto concerne le Procedure Gestionali.

2.5 Criteri di classificazione degli aspetti ambientali

Durante l'anno 2005 dalla valutazione degli aspetti ambientali non si sono rilevate modifiche sostanziali degli aspetti ambientali diretti e indiretti del sito e della loro significatività. Rimangono quindi valide le considerazioni fatte sugli aspetti ambientali significativi fino ad oggi monitorati e i controlli effettuati su di essi.

2.5.1 Aspetti ambientali diretti

La valutazione degli impatti ambientali e la classificazione dei relativi aspetti ha previsto le seguenti fasi:

○ ANALISI DEL PROCESSO E INDIVIDUAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI APPLICABILI

Il procedimento di identificazione degli aspetti ambientali correlati con i processi legati all'espletamento del servizio viene condotto a livello di area aziendale dai preposti direttamente responsabili.

La procedura si applica a:

- Tutte le attività svolte all'interno del Riva degli Etruschi
- Aree di immagazzinamento comprese le aree di deposito temporaneo dei rifiuti
- Impianti tecnici (centrali termiche, elettriche, ecc.)
- Attività di aree indirettamente coinvolte, quali amministrazione, reception, ufficio promozione e vendite
- Strutture ausiliarie (aree di parcheggio, ristoranti, bar, attività sportive, servizi vari, ecc.)

Il procedimento di identificazione consiste nel considerare tutte le attività ed i processi aziendali diretti per individuare quelli che hanno o possono avere impatti ambientali.

Elenco aspetti ambientali diretti esaminati	
Acqua	Approvvigionamento idrico
Acqua	Acque reflue domestiche
Acqua	Acque meteoriche di dilavamento o di prima pioggia
Atmosfera	Altre emissioni convogliate escluse dal DPR 203/88
Atmosfera	Ozono stratosferico
Atmosfera	Rumore ambiente esterno
Rifiuti	Produzione e gestione rifiuti pericolosi
Rifiuti	Produzione e gestione rifiuti non pericolosi
Suolo/sottosuolo	Contaminazione da parte di materie prime
Edilizia	Concessione edilizia e agibilità

Edilizia	Prevenzione incendi
Energia	Produzione ed utilizzo di energia elettrica
Energia	Produzione ed utilizzo di energia termica
Energia	Produzione ed utilizzo di energie alternative
Risorse Naturali	Impatto architettonico
Materie Prime	Utilizzo di materie prime "pericolose"
Materie Prime	Utilizzo di materie prime "non pericolose"

o VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI

La significatività dell'impatto viene attribuita attraverso un algoritmo che tiene conto dei seguenti fattori:

- ❖ rilevanza: rappresenta l'entità dell'indicatore ambientale esaminato rispetto ad un fattore "misurabile" è espresso attraverso il rapporto tra il valore misurato ed il limite di legge ammesso. Qualora non sia presente un limite di legge, tale indicatore farà riferimento al consumo confrontato un dato di carattere nazionale, locale o di settore reperibile presso banche dati. In assenza quanto sopra si definisce un valore di riferimento in base all'esperienza acquisita.
- ❖ conformità normativa: presenza di limiti posti da leggi o regolamenti cui l'azienda aderisce
- ❖ stato dell'azienda: rappresenta l'affidabilità delle misure tecnologiche di tutela ambientale adottate dall'azienda o comunque presenti e finalizzate a tenere sotto controllo o ridurre l'impatto ambientale.
- ❖ emergenza ambientale: rappresenta situazioni di incidenti imprevisti o casuali. Le cause dell'emergenza sono riconducibili all'incendio, terremoti, esondazioni, sversamenti, rotture tubazioni.
- ❖ efficienza in condizioni normali: rappresenta la capacità o presenza di misure gestionali di tutela ambientale adottate dall'azienda o comunque presenti e finalizzate a tenere sotto controllo o ridurre l'impatto ambientale.
- ❖ efficienza in condizioni anormali: rappresenta (per le condizioni anormali, ossia in caso di anomalie, rotture, emergenze) la capacità dell'azienda di rilevare l'emergenza e la capacità di rispondere con prontezza ed efficienza in relazione al contenimento del potenziale impatto ambientale.
- ❖ Sensibilità: bisogna indicare come viene recepito l'aspetto in esame dalla collettività o dagli Enti.

Sulla base dei risultati ottenuti un impatto viene classificato in : non significativo, trascurabile, minore, significativo, importante.

Dalla valutazione effettuata sono emersi i seguenti impatti significativi:

- APPROVVIGIONAMENTO IDRICO IN CONDIZIONI NORMALI ED ANORMALI
- UTILIZZO DI ENERGIA ELETTRICA IN CONDIZIONI NORMALI
- UTILIZZO DI ENERGIA TERMICA IN CONDIZIONI NORMALI
- PREVENZIONE INCENDI IN CONDIZIONI ANORMALI
- UTILIZZO DI SOSTANZE LESIVE DELL'OZONO STRATOSFERICO IN CONDIZIONI ANORMALI.

2.5.2 Aspetti ambientali indiretti

L'attribuzione di significatività per gli aspetti ambientali indiretti prevede una valutazione di:

a) **livello di controllo gestionale** che l'azienda può esercitare sull'aspetto ambientale, sulla base:

- del livello di controllo che l'azienda può esercitare sui fornitori attuali (possibilità di effettuare controlli su ciascun fornitore nel corso delle comuni attività = livello alto; possibilità di effettuare

controlli su ciascun fornitore ma necessità di pianificare i controlli al di fuori delle comuni attività = livello medio; impossibilità di effettuare controlli su tutti i singoli fornitori = livello basso);

- della possibilità per l'azienda di orientarsi verso fornitori diversi da quelli attuali (possibilità nel breve periodo = livello alto; possibilità nel lungo periodo = livello medio; impossibilità = livello basso).

b) **gravità dell'impatto**, sulla base:

- della presenza di vincoli legislativi, regolamentari o derivati dalla politica e dagli obiettivi ambientali (assenza = gravità bassa; presenza = gravità alta);
- della persistenza e/o pericolosità dell'impatto (impatto associabile a particolare pericolosità di lungo periodo delle sostanze interessate per i bersagli e/o associabile a fenomeni di tossicità acuta e/o persistente nel tempo = gravità alta; impatto non persistente, associabile a danni temporanei e non gravi per i bersagli = gravità media; impatto non persistente non associato a fenomeni di disturbo per i bersagli = gravità bassa);
- dei benefici (anche economici) che potrebbero derivare da un migliore controllo (benefici molto elevati = gravità alta; benefici medi = gravità media; benefici marginali = gravità bassa).

In funzione di tali criteri e livelli si determina il grado di significatività degli aspetti ambientali, secondo lo schema sotto riportato.

	Controllo basso	Controllo medio	Controllo alto
Gravità alta	Significativo	Molto Significativo	Molto Significativo
Gravità media	Poco significativo	Significativo	Molto Significativo
Gravità bassa	Poco significativo	Poco significativo	Poco significativo

Nella tabella che segue sono riportati gli aspetti ambientali indiretti risultati significativi ed i relativi controlli da effettuare.

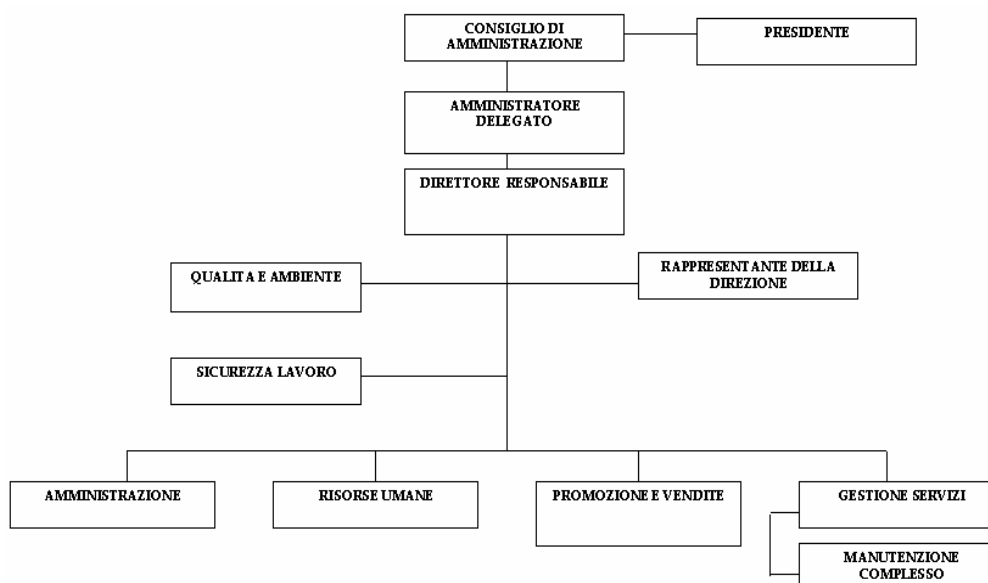
Aspetto ambientale indiretto	(1)	(2)	Grado di significatività	Controlli a livello di sistema
Fornitori di prodotti alimentari	A	A	Molto Significativo	Aziende certificate o in corso di certificazione EMAS/ISO14001:2004 nessun controllo. Altre aziende: verifiche sulla conformità legislativa, mediante questionari di valutazione e/o eventuali verifiche ispettive esterne. Consegna di un vademecum informativo per una corretta gestione tecnica e amministrativa dei rifiuti prodotti.
Fornitori di materiali ed attrezzature	A	A	Molto Significativo	Aziende certificate o in corso di certificazione EMAS/ISO14001:2004 nessun controllo. Altre aziende: verifiche sulla conformità legislativa, mediante questionari di valutazione. Consegna di un vademecum informativo per una corretta gestione tecnica e amministrativa dei rifiuti prodotti.
Fornitori di consulenze tecniche e prestazioni di servizi	A	B	Poco significativo	Aziende certificate o in corso di certificazione EMAS/ISO14001:2004 nessun controllo. Altre aziende: monitoraggio sul servizio erogato.
Smaltitori di rifiuti e/o trasportatori di rifiuti	M	A	Molto Significativo	Aziende certificate o in corso di certificazione EMAS/ISO14001:2004 nessun controllo. Altre aziende: verifiche sulla conformità legislativa, mediante questionari di valutazione e/o eventuali verifiche ispettive esterne. Controllo delle autorizzazioni e/o dei mezzi di trasporto e delle quantità di rifiuti recuperati nell'anno.

Appaltatori	A	A	Molto Significativo	Aziende certificate o in corso di certificazione EMAS/ISO14001:2004 nessun controllo. Altre aziende: definizione contratto di appalto con riferimenti specifici al rispetto delle normative ambientali e delle procedure interne di sicurezza.
Turisti e Clienti	A	A	Molto Significativo	Sensibilizzazione dei clienti al risparmio di risorse e al corretto smaltimento dei rifiuti, mediante opuscolo informativo e rete televisiva interna di diffusione.

(1) = livello di controllo dell'impatto > Alto(A) , Medio (M) , Basso (B) <

(2) = gravità dell'impatto > Alto(A) , Medio (M) , Basso (B) <

2.6 Funzionigramma aziendale e figure responsabili del S.G.A.



La struttura organizzativa del *Sistema di Gestione Integrata* di LAZZI VI-TUR, anche per l'anno 2005 è rimasta invariata; rappresentata graficamente nel funzionigramma, di cui sopra, fa riferimento alle seguenti funzioni:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (C.d.A) il cui compito si esplica in:

- definizione degli indirizzi di politica aziendale e di sviluppo dei servizi,
- autorizzazione al compimento di atti da parte del Direttore Responsabile nei confronti di amministrazioni pubbliche e private,
- conferimento della procura allo stesso in merito alla responsabilità relative al funzionamento della Società, alla produzione e all'erogazione dei servizi, alle attività attraverso cui si estrinseca l'oggetto sociale, alla definizione degli indirizzi relativi all'istituzione e mantenimento dei sistemi qualità, ambiente, sicurezza.

PRESIDENTE del C.d.A cui compete essenzialmente:

- Esecuzione delle delibere del C.d.A.
- Indirizzo e coordinamento della Società per il perseguimento degli obiettivi aziendali.

AMMINISTRATORE DELEGATO, preposto ai medesimi incarichi del Presidente, ed assume inoltre responsabilità riguardo:

- Rappresentanza della Società nei confronti di ogni Ente e Organismo, Pubblico e Privato.
- Cura dell'esecuzione delle delibere del C.d.A.
- Supervisione delle attività aziendali di ogni natura.
- Monitoraggio del piano di sviluppo organizzativo dei sistemi qualità, sicurezza e ambiente.

DIRETTORE RESPONSABILE: opera in stretto collegamento con l'Amministratore Delegato ed ha competenza riguardo:

- Diffusione ed attuazione della Politica inerente il Sistema di Gestione Integrato,
- Controllo del perseguimento degli obiettivi e della realizzazione dei programmi di attuazione e di miglioramento,
- Gestione delle attività inerenti i rapporti con gli Enti Locali,
- Formulazione del "budget" aziendale e analisi degli scostamenti del consuntivo,
- Analisi di efficienza, efficacia, remuneratività della gestione aziendale attraverso valutazione degli indicatori di 'performances' in tema di qualità e ambiente.

Al Direttore Responsabile competono inoltre i ruoli di:

- RAPPRESENTANTE DELLA DIREZIONE PER IL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ ED AMBIENTE nel rispetto delle norme volontarie applicate **UNI EN ISO 9001 : 2000** e **UNI EN ISO 14001 : 2004**.
- RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP) così come previsto dal D. Lgs. 626/94. Dal Direttore Responsabile derivano, in posizione di 'staff', le funzioni QUALITÀ E AMBIENTE e SICUREZZA LAVORO.

Il DIRETTORE RESPONSABILE ed il referente della funzione QUALITÀ E AMBIENTE operano in stretta correlazione.

Il primo pone gli indirizzi e le linee guida da seguire ed effettua le idonee misurazioni ed analisi mediante gli indicatori individuati in tema Qualità e Ambiente.

Il secondo costituisce il punto di riferimento, nei confronti di ogni risorsa aziendale di qualsiasi ruolo e livello, per il coordinamento, il controllo delle attività e il monitoraggio dei risultati attesi.

Alle funzioni QUALITÀ E AMBIENTE e SICUREZZA E LAVORO competono le responsabilità di seguito indicate:

QUALITÀ E AMBIENTE:

- Mantenimento ed implementazione del SGI
- Valutazione degli aspetti ambientali,
- Coordinamento e controllo delle attività dei responsabili di settore nell'ottica del miglioramento continuo
- Pianificazione e coordinamento della formazione e della qualifica del personale riguardo argomenti attinenti qualità e ambiente;

SICUREZZA E LAVORO

- Gestione e implementazione del Sistema Sicurezza e Prevenzione aziendale;
- Collaborazione nel valutare e individuare i fattori di rischio e le misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro;
- Predisporre Piani della Sicurezza;
- Formazione e qualifica del personale finalizzata alla sicurezza

Dal direttore responsabile derivano, in posizione gerarchico-funzionale, le funzioni amministrazione, risorse umane, promozione e vendite, erogazione dei servizi, mantenimento del complesso.

2.7 Il Verde: la risorsa e il fiore all'occhiello di Riva degli Etruschi.

Il Complesso Turistico è perfettamente inserito all'interno di un contesto naturale caratterizzato prevalentemente da macchia mediterranea che si distingue per varietà e originalità. Come ogni anno la Direzione si premura di integrare e migliorare la flora quale risorsa insostituibile del Complesso Turistico.

I costi sostenuti nel 2005 per la piantumazione delle aree verdi sono pari a 30000,00 € comprensivi di manodopera e materie prime.



Figura 5 La mappa del Complesso Turistico

2.8 Il Cliente e Riva degli Etruschi: l'offerta turistica.

E' stata effettuata la raccolta dei giudizi dei Clienti mediante il questionario messo a Loro disposizione durante la stagione 2005.

Gli esiti sono interessanti in quanto mostrano globalmente un'alta percentuale di giudizi favorevoli sui fattori presi in esame e cioè:

- SERVIZIO EROGATO
- CORTESIA ED EFFICIENZA DEL PERSONALE
- CURA PER L' AMBIENTE NATURALE

Considerato il buon esito della campagna promozionale effettuata si intende proseguire con le iniziative intraprese:

PRENOTAZIONI "ULTIME OPPORTUNITA" VIA WEB

La campagna via web è stata molto apprezzata dai clienti e sarà perciò potenziata nel 2006.

COMUNICAZIONE AI CLIENTI

Nel 2006 è prevista la realizzazione di un magazine che oltre ad illustrare il sito e la sua geografia darà informazioni di tipo storico culturale sul comprensorio così da offrire maggiori opportunità al turista di conoscere il territorio che lo ospita. La rivista sarà accompagnata da schede interne rimovibili che daranno la possibilità al cliente di esprimere un proprio giudizio sui servizi ricevuti all'interno del Complesso Turistico dal proprio pacchetto vacanze, nonché la possibilità di effettuare l'opzione sulla prenotazione dell'anno successivo.

Sono stati implementati inoltre sui circuiti interni TV (in tutte le stanze e locali aperti al pubblico) due canali d'informazione sui comportamenti da adottare nel Complesso con particolare evidenza degli aspetti ambientali e del risparmio energetico.

2.9 Gli automezzi e l'impiantistica di Riva degli Etruschi.

Le attività di manutenzione e di logistica avvengono mediante l'utilizzo di attrezzature e macchine elettriche. Le attrezzature elettriche vengono utilizzate per ridurre a zero l'inquinamento atmosferico e per rendere ancora meno significativo di quanto già sia l'impatto acustico dei mezzi all'interno del Complesso Turistico. Noni ci sono modifiche sostanziali all'impiantistica di Riva degli Etruschi.

2.10 Rapporti con Enti locali, Pubblica Amministrazione e vicinato.

L'efficace circolazione delle informazioni, specie quelle di carattere ambientale, all'esterno dell'azienda rappresenta un elemento chiave per favorire il processo di miglioramento continuo e per creare consenso nei confronti delle attività dell'azienda da parte della comunità esterna. Tale sinergia è proseguito nel 2006 mediante il coinvolgimento di tutti gli enti pubblici locali nella consegna della Bandiera EMAS per il Complesso Turistico.

3. ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI: TRAGUARDI CONSEGUITI nel 2005

Il monitoraggio degli indicatori di processo e ambientali ha permesso il raggiungimento nel 2005 dei seguenti risultati. Durante l'anno 2005 non si sono rilevate modifiche sostanziali degli aspetti ambientali diretti e indiretti del sito.

3.1 Acqua

3.1.1 Consumi idrici

I consumi rispetto al precedente anno hanno subito un decremento rispetto all'anno 2003 data di inizio dell'applicazione del SGA al Complesso turistico. L'incremento dell'indicatore mc /presenza è dovuto a un decremento delle presenze a fronte di un fabbisogno idrico costante per il mantenimento del complesso.

L'incremento di consumi rispetto al 2004 è comunque dovuto a:

- perdita riscontrata sulla rete.
- maggiori irrigazioni nei mesi di Maggio, Giugno e Luglio a causa delle temperature elevate

In relazione all'anno 2003 data di avviamento del Sistema di Gestione Ambientale i consumi sono comunque diminuiti

Anno	Acqua Totale	mc/presenza
	m ³	
2003	232601,00	1,16
2004	201089,00	1,04
2005	217698,00	1,24

Per l'anno 2005 è stata procrastinata la realizzazione della serra per decisione della Direzione.

Intervento	Risorse impiegate
Utilizzazione degli impianti di irrigazione nelle ore meno calde della giornata	Piano di irrigazione mirato
Monitoraggio periodico della salinità della falda	Come da analisi effettuata dallo studio BIO SERVICE i valori risultano al di sotto dei limiti di legge
Conclusa l'installazione e l'introduzione di pulsantiere temporizzate sia per le docce della spiaggia che per i lavapiedi	€ 1934.00
Sensibilizzazione dei clienti al risparmio idrico	Rivisitazione del cartoon
Installazione di nuove valvole di sezionamento dell'impianto acquedotto per ridurre i disagi ai clienti in caso di rotture.	€ 1200.00
Ultimazione dell'introduzione della cassetta a risciacquo con pulsante di stop al posto del passo rapido.	Effettuata in 22 Villette l'investimento di € 2200.00

I dipendenti sono sensibilizzati al risparmio dell'acqua rispettivamente attraverso formazione e informazione con mezzi audiovisivi.

3.2 Emissioni








3.2.1 Emissione sonora

E' stata effettuata una indagine fonometrica ambientale all'interno del Complesso Riva degli Etruschi i cui risultati sono riportati in Tabella 1. Sulla base dei risultati prodotti dall'indagine ambientale e sulla base dei valori di pressione sonora definiti per aree omogenee nel Piano di zonizzazione acustica Comunale si può dire che:

PUNTO DI MISURA		AMBIENTALE	RESIDUO	FASCIA
UTA(UNITÀ DI TRATTAMENTO ARIA) CUCINE	Livello equivalente continuo Leq (A)	57,7	55,4	Diurna
	Leq (A) Corretto	57,7	55,4	Diurna
TAVOLA CALDA -SELF SERVICE	Livello equivalente continuo Leq (A)	55,7	53,3	Diurna
	Leq (A) Corretto	55,7	53,3	Diurna
SOTTOPASSO N.2	Livello equivalente continuo Leq (A)	51,3	48,9	Diurna e Notturna
	Leq (A) Corretto	51,3	48,9	Diurna e Notturna
TRAFFICO VEICOLARE INTERNO AL COMPLESSO	Livello equivalente continuo Leq (A)	63,5	60,9	Diurna
	Leq (A) Corretto	63,5	60,9	Diurna
MISURA PERIMETRALE LATO NORD	Livello equivalente continuo Leq (A)	54,7	-	Diurna
	Leq (A) Corretto	54,7	-	Diurna
MISURA PERIMETRALE LATO SUD	Livello equivalente continuo Leq (A)	52,8	-	Diurna
	Leq (A) Corretto	52,8	-	Diurna
MISURA PERIMETRALE LATO NORD CON ANIMAZIONE SERALE	Livello equivalente continuo Leq (A)	53,4	52,1	Notturna
	Leq (A) Corretto	53,4	52,1	
MISURA PERIMETRALE LATO SUD CON ANIMAZIONE SERALE	Livello equivalente continuo Leq (A)	52,2	50,5	Notturna
	Leq (A) Corretto	52,2	50,5	

Tabella 1

Il Comune di San Vincenzo, ha provveduto alla approvazione della zonizzazione acustica.

CLASSI ACUSTICHE		LIMITI Leq (dB)	
		diurna	notturna
	Classe I	50	40
	Classe II	55	45
	Classe III	60	50
	Classe IV	65	55
	Classe V	70	60
	Classe VI	70	70
	Aree per manifestazioni	65	55

R(x)=Ricevitori sensibili S(x)=Aree per manifest.

Figura 6

Classi Acustiche determinate dalla Zonizzazione del Comune di San Vincenzo

Considerata la classe acustica di appartenenza del Complesso Riva degli Etruschi (Classe IV) come da Zonizzazione prodotta dal Comune di San Vincenzo e considerate le rilevazioni effettuate di cui in Tabella 1 si nota come le emissioni sonore del Complesso Turistico siano ben al di sotto dei limiti tabellati in Fig. 6.

Dalla base delle considerazioni di cui sopra si desume che l'insieme delle attività svolte all'interno del complesso turistico non provocano alterazioni significative sulla qualità dell'ambiente circostante, in quanto l'impatto acustico generato rientra negli standard esistenti e può essere considerato pienamente accettabile e compatibile con gli equilibri naturali e la salvaguardia della salute pubblica.

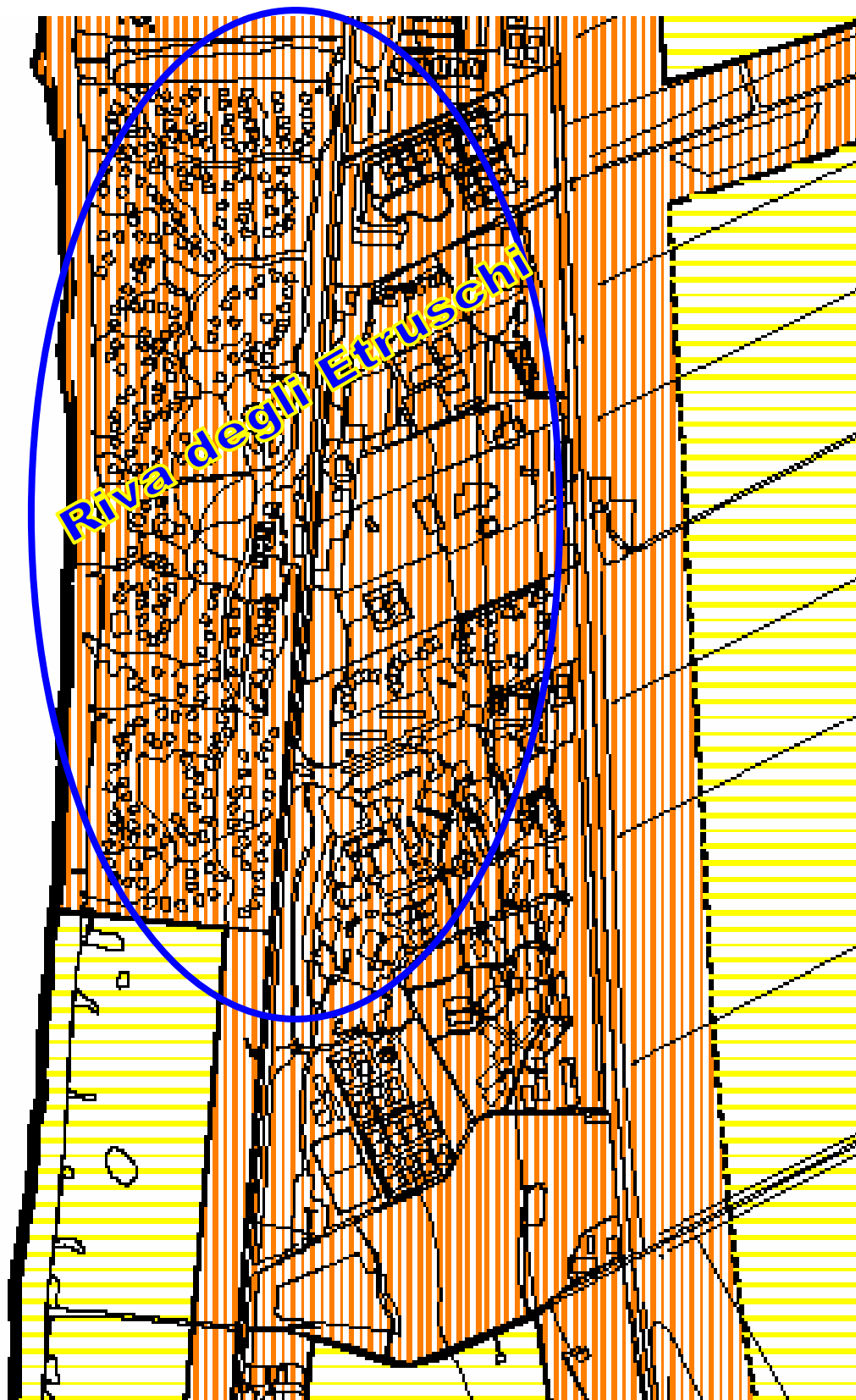


Figura 7 Zonizzazione del Comune di San Vincenzo

3.2.2 Ozono e altre emissioni convogliate escluse dal DPR 203/88

Le tipologie di interventi effettuati sono:

Intervento	Risorse impiegate
Realizzazione di nuovi impianti di climatizzazione con gas ecocompatibili per l'Ufficio Ricevimento	€ 61750,00
Monitoraggio delle quantità di freon rabboccate durante le usuali attività di manutenzione svolte da ditte specializzate.	Freon (R 22) reintrodotta 6Kg.
Controllo periodico del rendimento delle caldaie e misurazione dei gas serra prodotti	Emissioni di CO 160ppm: di molto inferiori ai limiti di legge Rendimento medio intorno ai 91-92%: in linea con gli obiettivi prefissati

Aspetti Ambientali	Obiettivi	Intervento effettuato nel 2005	Destinazione	Traguardo
Emissioni in atmosfera	RIDUZIONE EMISSIONE GAS SERRA	Manutenzione caldaie interne al Complesso	Complesso	$\eta_{\text{medio(caldaie)}} > 90\%$
Emissioni in atmosfera	MONITORAGGIO MONOSSIDO DI CARBONIO PRODOTTO DALLE CALDAIE	Manutenzione caldaie interne al Complesso	Complesso	160 PPM < 1000ppm (limite di legge)
Emissioni in atmosfera	Reintroduzione gas freon (R22)	Circuiti di termo-refrigerazione degli impianti di climatizzazione	Complesso	6 kg

	2004	2005
Gas freon (R22) reintrodotta (Kg)	7	6

3.3 Rifiuti

3.3.1 Produzione e gestione di rifiuti pericolosi

L'azienda produce rifiuti speciali pericolosi (tubi fluorescenti e batterie) che vengono gestiti nel rispetto dei termini di deposito temporaneo. I rifiuti vengono depositati in idonei recipienti a tenuta e sistemati in apposita area definita all'interno del Complesso Turistico. Lo smaltimento dei rifiuti pericolosi è affidato a ditta regolarmente autorizzata. Le registrazioni della produzione e dello smaltimento dei rifiuti pericolosi vengono regolarmente annotate su registro di carico e scarico dei rifiuti. I dati registrati nei MUD relativi alle quantità smaltite di rifiuti pericolosi per l'anno 2005 ammontano a:

- 12 Kg di tubi fluorescenti
- 280.00 Kg di batterie

3.3.2 Produzione e gestione di rifiuti non pericolosi

In ciascuna delle strutture ricettive presenti (villette, residence), al fine di realizzare un'adeguata raccolta differenziata, sono presenti appositi sacchi colorati nei quali vengono introdotti i rifiuti prodotti durante le normali attività giornaliere. I sacchi quindi vengono raccolti dagli operatori ecologici interni al Complesso Turistico che li depositano in apposita area prima di conferirli al Servizio di raccolta Comunale.

Prosegue come da procedura lo smaltimento dei medicinali scaduti delle cassette di pronto soccorso.

Tutti i rifiuti vengono depositati in idonei recipienti a chiusura forniti dalla ditta che effettua la raccolta e sistemati in apposita area definita all'interno del Complesso Turistico. Le cucine producono oli vegetali esausti derivanti dalle normali attività di ristorazione che vengono smaltiti correttamente tramite ditta autorizzata ai sensi del D.Lgs. n° 22/1997. I dati registrati nei MUD dell'ultimo triennio relativi agli oli vegetali sono:

Anno	Quantità smaltite kg
2003	1295,00
2004	1410,00
2005	1290,00

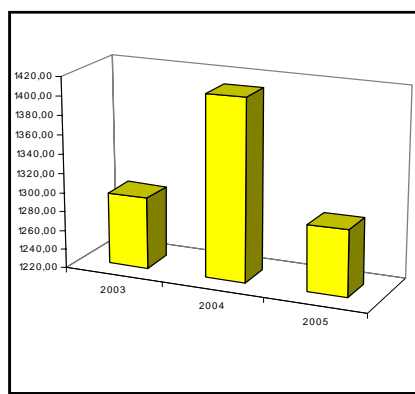


Figura 8 Oli vegetali smaltiti

Si fa notare che il MUD riportante il consumo di oli vegetali è predisposto anche se non prescritto dalla legge visto il tipo di attività svolta da Riva degli Etruschi.

L'impegno al contenimento della produzione dei rifiuti viene trasmesso dalla Direzione sia al personale mediante interventi formativi sia ai clienti mediante sensibilizzazione.

3.4 Consumi Energetici

3.4.1 Utilizzo di energia termica

L'indicatore dei consumi di gas ha avuto un incremento nonostante il decremento di presenze all'interno del Complesso Turistico, a causa dei seguenti motivi :

- ✚ Ferie pasquali anticipate ad un periodo più freddo
- ✚ 7 villette in più con gas metano
- ✚ maggiore consumo del centro benessere (maggiore attività)
- ✚ accensione riscaldamento anticipata a causa dell'inverno più rigido

Consumi di Metano		
Anno	Metano m ³	mc/presenza
2003	185157,00	0,920
2004	212291,00★	1,096
2005	235483,00	1,346

★ Il valore del consumo di gas del 2004 elaborato al netto del contributo energetico del Centro Benessere è pari a 189221.00 m³ mentre il valore reale è risultato essere 212 291 mc. Ad oggi infatti il contatore del gas contabilizza i consumi del Riva degli Etruschi non suddividendoli per Aree di Consumo.

Per i consumi di metano si intende proseguire il piano dei controlli sulle attività di consumo nell'ottica di miglioramento. Per il 2006 l'intenzione è di regimare i consumi al fine di raggiungere a fine anno gli obiettivi prefissati. La Direzione sensibilizza i clienti all'utilizzo razionale della risorsa mediante

una adeguata regolazione dei termostati interni alle strutture residenziali e gli addetti alla ristorazione ad un mirato utilizzo delle apparecchiature a gas.

Intervento	Risorse impiegate
Riduzione dei consumi di gas mediante piano di controllo	Effettuate registrazioni come da piano di controllo
Riduzione dei consumi di gas mediante piano di controllo	Effettuata periodica pulizia dei boiler da incrostazioni

3.4.2 Utilizzo di energia elettrica

I consumi di energia elettrica sono pressochè stabili. L'indicatore dei consumi ha avuto un incremento nonostante il decremento di presenze all'interno del Complesso Turistico a causa dei seguenti motivi :

- maggiore consumo delle strutture adibite alla ristorazione
- maggiore consumo delle strutture adibite a camere hotel
- attivazione anticipata di tutte quelle strutture adibite a servizi tenuto conto del periodo Pasquale e della Pentecoste anticipato.
- accensione anticipata della totalità dell'impianto di illuminazione esterna tenuto conto del periodo Pasquale e della Pentecoste anticipato rispetto all'anno precedente

La realizzazione dell'impianto fotovoltaico è stato procrastinato al triennio successivo.

Consumi di energia elettrica		
Anno	Energia Elettrica MWh	MWh/presenza
2003	1541,00	0,008
2004	1511,70	0,008
2005	1550,00	0,009

Intervento	Risorse impiegate
Utilizzo di lampade a risparmio energetico e temporizzazione dei corpi luminanti	23675.00€

L' Energia elettrica viene utilizzata per l'illuminazione e il funzionamento dei macchinari e degli impianti. L'illuminazione dei luoghi viene prodotta mediante lampade a risparmio energetico ad autospegnimento: durante la notte l'illuminazione esterna viene ridotta e se ne prevede lo spegnimento alle prime luci dell'alba. La Direzione sensibilizza i clienti e i dipendenti all'utilizzo razionale della risorsa mediante adeguata informazione sul relativo risparmio energetico. (ho tolto un periodo, le lampade a risparmio energetico non vengono utilizzate all'interno delle strutture ricettive).

3.5 Edilizia e Prevenzione incendi

Già dagli anni sessanta Riva degli Etruschi ha promosso e implementato una progettazione ecocompatibile degli ambienti e delle strutture che si sono inserite all'interno della flora presente senza impedirne ed ostacolarne la crescita e lo sviluppo. Le strutture presenti rappresentano un esempio di bioarchitettura che così come si è sviluppata non solo non ha pregiudicato l'impatto visivo del contesto ma ha valorizzato l'ambiente nel quale si è inserita.

Con questa logica costruttiva è stato progettato e realizzato il nuovo ufficio ricevimento completato nel marzo 2005.



Figura 9 Il nuovo Ufficio Ricevimento

Anche per l'anno 2005 gli idranti e gli estintori sono stati revisionati e, il gruppo elettrogeno situato nel deposito dell'acquedotto, assicura la piena efficienza di pompaggio.

E' stato rilasciato dai V.V.F.F. il CPI per il nuovo Centro Benessere.

Intervento	Risorse impiegate
Implementazione della manutenzione degli arbusti e della vegetazione secca durante il periodo estivo onde ridurre al minimo la possibilità di svilupparsi di focolai di incendio.	Personale interno
Introduzione di materiali ignifughi con minore reazione al fuoco.(introduzione di copriletto ignifughi nelle villette e di coperte e cuscini ignifughi	84376,00 €
Effettuazione di un nuovo piano di potatura	Personale interno

3.6 Consumo di Materie Prime

L'azienda acquista carta igienica, carta asciugamani, detersivi (materiali Non Pericolosi) da utilizzare in albergo, nel ristorante, nel self service ai sensi della direttiva 67/548/CEE:

Anno	Carta Igerica Numero rotoli	Carta Asciugamani Numero pezzi	Detersivi non pericolosi kg	Carta igienica Numero pezzi x1000	Detersivi per lavatrice kg
2003	7050,00 ★	180000,00 ●	1100,00	1800,00	850,00
2004	8720,00	176000,00 ▲	919,00	1611,00	1425,00
2005	12420,00	256000,00	802,00	1467,00	1095,00

▲ Il valore corretto in seguito a un controllo dei quantitativi stimati con il fornitore e' pari a 12720

● Il valore corretto in seguito a un controllo dei quantitativi stimati con il fornitore e' pari a 258000

★ Il valore corretto in seguito a un controllo dei quantitativi stimati dal fornitore e' pari a 11840

■ Il valore corretto in seguito a un controllo dei quantitativi stimati dal fornitore e' pari a 198000

	Carta Igienica	Carta Asciugamani	Detergenti non pericolosi	Carta igienica	Detergenti per lavatrice
Anno	Numero rotoli	Numero pezzi	kg	Numero pezzi x1000	kg
2003	11840,00	258000,00	1100,00	1800,00	850,00
2004	12720,00	198000,00	919,00	1611,00	1425,00
2005	12420,00	256000,00	802,00	1467,00	1095,00

Anno	Numero Rotoli/ presenza	Numero pezzi/ presenza	Kg/ presenza	Numero pezzi x1000/ presenza	Kg/ presenza
2003	0,0589	1,2824	0,0055	0,0089	0,0042
2004	0,0657	1,0225	0,0047	0,0083	0,0074
2005	0,0714	1,4712	0,0046	0,0084	0,0063

Tabella 2 Valori reali dei consumi e prospetto degli indicatori

Il consumo di carta igienica rispetto al 2004 è diminuito in seguito ad una riduzione progressiva delle presenze. Il consumo di carta asciugamani è aumentato in seguito ad un aumento dei distributori all'interno dei servizi comuni.

La diminuzione del consumo dei detergenti non pericolosi, ossia quelli più frequentemente adoperati durante l'utilizzo ordinario, è imputabile al minor numero di presenze, mentre la riduzione dei detergenti per lavatrice è dovuto ad una razionalizzazione dei sistemi di dosaggio automatico del detergente.

La Direzione sensibilizza i clienti, attraverso comunicazioni audiovisive, ad utilizzare prodotti ecocompatibili e riciclabili ad uso domestico.

3.7 Sostanze e preparati pericolosi

Nel grafico che segue sono mostrati i consumi di prodotti pericolosi (ipoclorito di sodio per il deposito seminterrato e detergenti vari) significativi all'interno di Riva degli Etruschi. Il Complesso utilizza insetticida per la vegetazione: gli interventi di disinfestazione sono effettuati durante il periodo invernale nel quale la presenza di turisti è irrilevante e comunque in orari e tempi in modo da non creare criticità. Gli interventi sono demandati a fornitore esterno qualificato su cui viene effettuato un adeguato controllo dell'attività svolta in riferimento ai termini contrattuali previsti.

Insetticida	2003	2004	2005
Consumo (kg)	8	10	4

Gli interventi con l'insetticida sono stati effettuati nei mesi di Marzo ed Agosto. A Giugno è stata effettuata l'endoterapia con 75 capsule fertilizzanti. Sia i detergenti che gli insetticidi utilizzati sono a basso impatto ambientale.

Anno	Ipoclorito di sodio kg	Detergenti pericolosi kg
2003	2000,00	1900,00
2004	1250,00	2188,00
2005	1742,00	2834,00

Figura 10 Consumi di sostanze pericolose

Il consumo di ipoclorito di sodio è aumentato in seguito ad un maggiore consumo idrico. Il maggior consumo dei detergenti pericolosi è imputabile all'effettuazione di alcune pulizie straordinarie effettuate ad alcune strutture quali le terrazze della piscina, il ristorante, il self service, per le quali sono stati utilizzati prodotti più aggressivi.

OBIETTIVI E TRGUARDI PER GLI ANNI 2004-2006

Aspetti Ambientali	Obiettivi	Intervento	Destinazione	Risorse		Tempi	Traguardo	Traguardi intermedi	Resp.tà
				Umane	Finanziarie				
Consumo idrico	RISPARMIO IDRICO	Irrigazione Centralizzata e Temporizzata	Centro Benessere	Tecnici Specializzati	€ 10.000,00	2004/2005	2% di riduzione rispetto all'indicatore 2003 (m ³ /presenza)	Riduzione dello 0,2% nel 2004 dello 0,8% nel 2005 dell'1% nel 2006	DIR/QLA
		Nuova serra con Irrigazione Temporizzata	Serra			2004/2005			DIR/QLA
		Irrigazione Temporizzata	ex Campi da Tennis			2004/2005			DIR/QLA
		Irrigazione Temporizzata	Terreno oltre le villette a Nord		€ 3.000,00	2005			DIR/QLA
		Docce con pulsante temporizzato	Spiaggia		€ 5.000,00	2004			DIR/QLA
		Lavapiedi con pulsante temporizzato	Spiaggia		€ 5.000,00	2004			DIR/QLA
	ADEGUATO UTILIZZO DELLA RISORSA	Utilizzo acqua non potabile per irrigazione	Impianto Acquedotto		€ 3.500,00	2007			DIR/QLA
Consumo elettricità	RISPARMIO ENERGETICO	Pannelli Fotovoltaici	Villette	Studio tecnico qualificato	Valutare Convenienza	2007	1-2% di riduzione rispetto all'indicatore 2003 (kWh/presenza)	Riduzione dello 0,2% nel 2004 dello 0,4% nel 2005 dello 0,6% nel 2006	DIR/QLA
		Illuminazione a risparmio Energetico	Torretta	Tecnici Specializzati	€ 36.000,00	2006			DIR/QLA
			Strade e percorsi interni			2005			DIR/QLA
			Dune a Nord			2004			DIR/QLA
		Acquisto attrezzature elettriche	Intero complesso		€ 30.000,00	2006			DIR/QLA
Consumo di metano	RISPARMIO ENERGETICO	Pulizia periodica Boiler da incrostazioni presenti e maggiore manutenzione	Villette	Tecnici Specializzati	€ 7.500,00	2005	1% di riduzione rispetto all'indicatore 2003 (m ³ /presenza)	Riduzione dello 0,1% nel 2004 dello 0,4% nel 2005 dello 0,5% nel 2006	DIR/QLA
Emissioni in atmosfera	RIDUZIONE EMISSIONE GAS SERRA	Nuovo impianto di climatizzazione	Self-Service	Tecnici Specializzati	€ 60.000,00	2004	η medio(caldaie)>90%		DIR/QLA
		Nuovo impianto di climatizzazione	Ristorante		In studio	2005			DIR/QLA
		Manutenzione caldaie interne al Complesso	Complesso		€ 6.000,00	2004			DIR/QLA
Incendio	RIDUZIONE RISCHIO INCENDIO	Materiali ignifughi	Hotel	Fornitori qualificati	€ 12.700,00	2004			DIR/QLA

4. ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI: TRAGUARDI CONSEGUITI nel 2005

FORNITORI DI PRODOTTI ALIMENTARI, FORNITORI DI MATERIALI ED ATTREZZATURE, FORNITORI DI CONSULENZE TECNICHE E PRESTAZIONI DI SERVIZI, SMALTITORI DI RIFIUTI E/O TRASPORTATORI DI RIFIUTI, APPALTATORI

Per le Aziende certificate o in corso di certificazione EMAS/ISO14001 non sono previsti interventi o controlli viste le garanzie già offerte dalla Certificazione. Per le altre aziende sono stati definiti contratti di appalto con riferimenti specifici al rispetto delle normative ambientali e alle procedure interne di sicurezza. Inoltre è stata richiesta ai fornitori di servizi una attività di formazione specifica per il personale in merito agli aspetti ambientali di pertinenza.

TURISTI E CLIENTI

La sensibilizzazione dei clienti al risparmio di risorse e al corretto smaltimento dei rifiuti, è stata effettuata mediante rete televisiva interna implementando il cartoon già esistente. I fornitori di materiali e servizi tecnici sono complessivamente soddisfacenti; non sono accaduti casi eclatanti di ritardi o inefficienze.
Smaltitori di rifiuti e/o trasportatori di rifiuti

TRAGUARDI E INTERVENTI	RISORSE UMANE TECNICHE E FINANZIARIE INVESTITE
Effettuato il controllo delle autorizzazioni allo smaltimento dei rifiuti e idoneità dei mezzi di trasporto.	Raccolta in archivio delle Autorizzazioni per singola ditta

Ditte Appaltatrici

TRAGUARDI E INTERVENTI	RISORSE UMANE TECNICHE E FINANZIARIE INVESTITE
<i>Formazione e informazione sulla corretta gestione dei rifiuti nell'area di cantiere</i>	Personale interno

Turisti e clienti

TRAGUARDI E INTERVENTI	RISORSE UMANE TECNICHE E FINANZIARIE INVESTITE
Sensibilizzazione dei clienti al risparmio di risorse e al corretto smaltimento dei rifiuti	Realizzazione di cartoon trasmesso attraverso canale televisivo interno di diffusione.

Aspetti Ambientali Indiretti	Obiettivi	Risorse umane utilizzate	Traguardo	Traguardi conseguiti nel 2005	Resp.tà
Fornitori di prodotti alimentari	Monitorate con questionari informativi le aziende fornitrici di derrate alimentari	Personale interno	Contattare le aziende	10%nel 2005	DIR/QLA
Fornitori di materiali e attrezzature	Monitorate con questionari informativi le aziende fornitrici	Personale interno	Contattare le aziende	5%nel 2005	DIR/QLA
Appaltatori	Effettuare giornate di formazione alle ditte appaltatrici	Personale interno	Consegnata Politica Ambientale	35%nel 2005	DIR/QLA
Turisti e Clienti	Implementazione del sistema informativo interno tramite cartoon	Personale interno	Redazione del filmato con implementazione sugli aspetti ambientali di interesse		DIR/QLA

5. RIEPILOGO TRAGUARDI RAGGIUNTI NEL 2005

<i>Aspetti Ambientali</i>	Intervento	Effettuato
Consumo idrico	Nuova serra con Irrigazione Temporizzata	NO
	Irrigazione Temporizzata	SI
	Irrigazione Temporizzata	SI
	Introduzione cassetta a risciacquo in sostituzione del passo rapido	SI
	Sostituzione valvole difettose	SI
	Utilizzo acqua non potabile per irrigazione	NO
Consumo elettricità	Pannelli Fotovoltaici	NO
	Illuminazione a risparmio Energetico	SI
	Acquisto attrezzature elettriche	NO
Consumo di metano	Pulizia periodica Boiler da incrostazioni presenti e maggiore manutenzione	SI
Emissioni in atmosfera	Nuovo impianto di climatizzazione	NO
Incendio	Materiali ignifughi	SI
	Manutenzione e introduzione del verde mediante nuovo piano di potatura	SI

<i>Aspetti Ambientali</i>	Obiettivi	Traguardo per il 2006	Traguardi intermedi	Risultato 2005
Consumo idrico	RISPARMIO IDRICO	2% di riduzione rispetto all'indicatore 2003 (m ³ /presenza)	Riduzione dello 0,2% nel 2004 dello 0,8% nel 2005 dell'1% nel 2006	Aumento del 20% dell'indicatore dei consumi idrici
Consumo elettricità	RISPARMIO ENERGETICO	1-2% di riduzione rispetto all'indicatore 2003 (kWh/presenza)	Riduzione dello 0,2% nel 2004 dello 0,4% nel 2005 dello 0,6% nel 2006	Aumento del 13% dell'indicatore
Consumo di metano	RISPARMIO ENERGETICO	1% di riduzione rispetto all'indicatore 2003 (m ³ /presenza)	Riduzione dello 0,1% nel 2004 dello 0,4% nel 2005 dello 0,5% nel 2006	Aumento del 23% dell'indicatore
Emissioni in atmosfera	RIDUZIONE EMISSIONE GAS SERRA	η medio (caldaie) > 90%	90,6	(91 - 92) %

I consumi energetici hanno subito nel 2005 un aumento significativo, che si spera di contenere nel 2006 al fine di raggiungere i prefissati obiettivi triennali.

6. Programmi ed Obiettivi per il 2006

Il programma ambientale sviluppato riguarda gli aspetti ambientali DIRETTI ED INDIRETTI con impatti significativi e ne descrive il piano di miglioramento descrivendo la sequenza temporale delle attività e le risorse tecniche ed umane come descritto nei documenti inerenti Obiettivi e Traguardi Ambientali. *Le figure responsabili sono DIR e QLA. In sede di riesame della Direzione il Programma Ambientale è stato riconfermato dalla Direzione per il triennio 2005-2007 non essendo definibili ulteriori obiettivi in considerazione del fatto che dalla valutazione fatta, gli aspetti ambientali considerati diretti e indiretti non hanno subito alcuna modifica sostanziale in termini di significatività.*

Si intende comunque proseguire con le attività non intraprese nell'anno 2005.

EMISSIONI IN ATMOSFERA.

Le tipologie di interventi da effettuare sono:

- monitoraggio delle quantità di freon rabboccate durante le usuali attività di manutenzione svolte da ditte specializzate.
- controllo periodico in Aprile dalle caldaie e misurazione dei gas serra prodotti

CONSUMO IDRICO

L'aspetto legato al consumo idrico è tra i più significativi rilevabili all'interno del Complesso Turistico. Al fine di ottimizzare lo sfruttamento della risorsa idrica gli interventi proposti riguardano:

- la realizzazione impianti ad irrigazione centralizzata e temporizzata.
- l' utilizzazione degli impianti di irrigazione nelle ore meno calde della giornata;
- il monitoraggio periodico della salinità della falda;
- la sensibilizzazione dei clienti al risparmio idrico;

L'utilizzo di acqua non potabile per scopi irrigui è demandato al triennio successivo

INCENDIO

Essendo il pericolo di incendio tra gli aspetti significativi merita attenzione e particolare cura soprattutto per quanto riguarda il mantenimento e la conservazione della vegetazione, risorsa primaria del Riva degli Etruschi.

I provvedimenti che si intendono adottare a tal proposito sono:

- l' implementazione della manutenzione degli arbusti e della vegetazione secca durante il periodo estivo onde ridurre al minimo la possibilità di svilupparsi di focolai di incendio
- la redazione di un nuovo piano di potatura

CONSUMO ENERGETICO E DELLE MATERIE PRIME

I provvedimenti che si intendono adottare sono:

- lo studio di fattibilità per la realizzazione di pannelli fotovoltaici
- l' utilizzo di lampade a risparmio energetico e temporizzazione dei corpi illuminanti.
- La riduzione dei consumi di gas mediante piano di controllo interno
- l' utilizzo da parte dell' impresa di pulizie interna ed esterna di solo prodotti ecocompatibili.

FORNITORI DI PRODOTTI ALIMENTARI

Per le Aziende certificate o in corso di certificazione EMAS/ISO14001:2004 non sono previsti interventi o controlli o interventi viste le garanzie già offerte dalla Certificazione. Per le altre aziende sono previste verifiche sulla conformità legislativa, mediante questionari di valutazione.

FORNITORI DI MATERIALI ED ATTREZZATURE

Per le Aziende certificate o in corso di certificazione EMAS/ISO14001 non sono previsti interventi o controlli o interventi viste le garanzie già offerte dalla Certificazione. Per le altre aziende sono previste verifiche sulla conformità legislativa, mediante questionari di valutazione.

FORNITORI DI CONSULENZE TECNICHE E PRESTAZIONI DI SERVIZI

Per le Aziende certificate o in corso di certificazione EMAS/ISO14001 non sono previsti interventi o controlli o interventi viste le garanzie già offerte dalla Certificazione. Per le altre aziende sono previste verifiche sulla conformità legislativa, mediante questionari di valutazione.

SMALTITORI DI RIFIUTI E/O TRASPORTATORI DI RIFIUTI

Per le Aziende certificate o in corso di certificazione EMAS/ISO14001 non sono previsti interventi o controlli o interventi viste le garanzie già offerte dalla Certificazione. Per le altre aziende verifiche sulla conformità legislativa, mediante questionari di valutazione.

APPALTATORI

Per le Aziende certificate o in corso di certificazione EMAS/ISO14001 non sono previsti interventi o controlli o interventi viste le garanzie già offerte dalla Certificazione. Per le altre aziende definizione contratto di appalto con riferimenti specifici al rispetto delle normative ambientali e delle procedure interne di sicurezza.

TURISTI E CLIENTI

Sensibilizzazione dei clienti al risparmio di risorse e al corretto smaltimento dei rifiuti, mediante rete televisiva interna di diffusione.

Aspetti Ambientali	Obiettivi	Intervento	Destinazione	Risorse		Tempi	Traguardo	Traguardi intermedi	Resp.tà
				Umane	Finanziarie				
Consumo idrico	ADEGUATO UTILIZZO DELLA RISORSA	Sostituzione valvole difettose	Impianto Acquedotto		€ 3.500,00	2007	2% di riduzione rispetto all'indicatore 2003 (m ³ /presenza)	Riduzione dell'1% nel 2006	DIR/QLA
		Utilizzo acqua non potabile per irrigazione	Intero complesso		€ 12.000,00	2007			DIR/QLA
Consumo elettricità	RISPARMIO ENERGETICO	Pannelli Fotovoltaici	Villette	Studio tecnico qualificato	Valutare Convenienza	2007	1-2% di riduzione rispetto all'indicatore 2003 (kWh/presenza)	Riduzione 0,6% nel 2006	DIR/QLA
		Illuminazione a risparmio Energetico	Torretta	Tecnici Specializzati	€ 36.000,00	2006			DIR/QLA
		Acquisto attrezzature elettriche	Intero complesso		€ 30.000,00	2006			DIR/QLA
Consumo di metano	RISPARMIO ENERGETICO	Pulizia periodica Boiler da incrostazioni presenti e maggiore manutenzione	Villette	Tecnici Specializzati	€ 7.500,00	2006	1% di riduzione rispetto all'indicatore 2003 (m ³ /presenza)	Riduzione dello 0,5% nel 2006	DIR/QLA
Emissioni in atmosfera	RISPARMIO ENERGETICO	Manutenzione caldaie interne al Complesso	Complesso		€ 6.000,00	2006	η medio (caldaie) > 90%		DIR/QLA
Incendio	RIDUZIONE RISCHIO INCENDIO								DIR/QLA

Figura 11 Traguardi ambientali per gli aspetti diretti per il 2006-2007

Aspetti Ambientali Indiretti	Obiettivi	Risorse umane utilizzate	Traguardo	Traguardi del prossimo biennio	Resp.tà
Fornitori di prodotti alimentari	Monitorare con questionari informativi le aziende fornitrici di derrate alimentari	Personale interno	Contattare le aziende	20% nel 2006	DIR/QLA
Fornitori di materiali e attrezzature	Monitorare con questionari informativi le aziende fornitrici	Personale interno	Contattare le aziende	10% nel 2006	DIR/QLA
Turisti e Clienti	Informazioni turistico-Ambientali ai clienti	Personale interno	Realizzazione magazine informativo	Entro il 2006	DIR/QLA

Figura 12 Traguardi ambientali per gli aspetti indiretti per il 2006

7. Formazione del Personale

Le iniziative di formazione del personale sono volte all'informazione degli addetti e degli stagionali al momento dell'assunzione sulla criticità degli aspetti ambientali del "Riva degli Etruschi" e sulla descrizione degli impatti significativi connessi alle attività svolte all'interno del Complesso Turistico; gli incontri hanno la durata di circa un'ora. Gli argomenti presentati come aspetti rilevanti del sistema di gestione ambientale riguardano l'approvvigionamento idrico, i consumi energetici, la gestione dei rifiuti, il mantenimento e la conservazione della flora. Inoltre vengono discussi gli obiettivi da perseguire e i traguardi da raggiungere che La Direzione si è prefissata per il triennio 2004-2006, descritti all'interno del Programma Ambientale. La professionalità dell'attuale struttura fissa degli organici e la oramai consolidata capacità dell'azienda di reclutamento periodico delle risorse stagionali fa sì che non si sentano particolari esigenze in proposito aziendali.

Nel 2006 è prevista una formazione specifica al personale per le mansioni che prevedono esposizione a vibrazioni.

8. Valutazione dei rischi per la salute dei lavoratori

Il Complesso Turistico opera in modo da proteggere i lavoratori e i clienti da rischi che possano derivare dall'ambiente esterno e dalle attività lavorative interne connesse all'erogazione del servizio.

A tale scopo sono rispettati tutti gli aspetti dell'igiene dell'ergonomia e della medicina del lavoro conformemente al D.Lgs 626/94. In tal senso è stata effettuata valutazione del rischio a vibrazioni per i lavoratori che utilizzano strumenti vibranti.

Come previsto dal D.Lgs 626/94 i lavoratori sono informati sui rischi legati alle attività lavorative; i clienti sono informati tramite brochure e filmati audiovisivi delle misure precauzionali e degli obblighi da assolvere in ambito ambientale e in caso di emergenza. Nelle figure a seguire sono riportati gli indici infortunistici relativi al Riva degli Etruschi. In figura 13 è riportato l'indice di frequenza, ossia il numero di casi di infortunio convenzionalmente rapportato alle ore lavorative annue (esprese in migliaia). In figura 14 è riportato l'indice di gravità: numero di giornate di infortunio rapportate alle ore lavorative annue (esprese in migliaia). Il fenomeno infortunistico nell'anno 2005 come evidente dai grafici ha subito un leggero aumento.

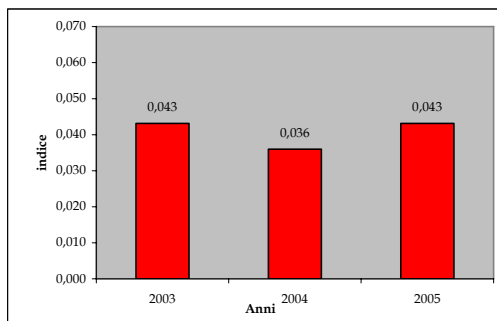


Figura 13 Andamento indice di frequenza

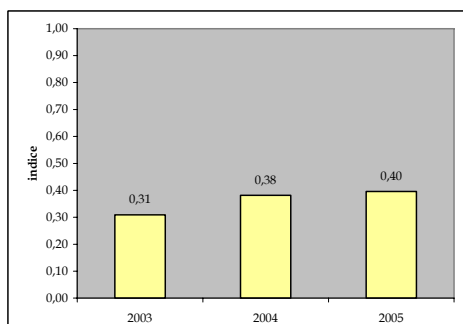


Figura 14 Andamento indice di gravità

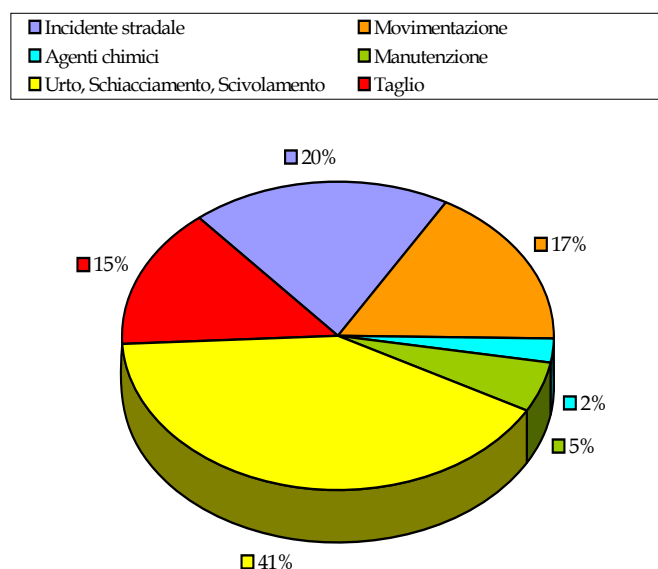


Figura 15 Numero di giorni persi per tipologia di infortunio dal 2001 ad oggi (2005)

9. Valutazione dei rischi ambientali e degli accadimenti ambientali

RISCHIO ALLAGAMENTO

Per quanto attiene il rischio in questione occorre precisare che Riva degli Etruschi, sorge su un terreno prevalentemente sabbioso che assicura, in caso di forti piogge e/o alluvioni una elevata capacità di assorbimento.

Inoltre il complesso è dotato di stazioni di sollevamento ubicate nelle zone critiche (sottopassi/seminterrati etc.), che garantiscono un rapido smaltimento delle eventuali acque piovane.

RISCHIO INCENDIO

Come previsto dal Piano di Evacuazione e di Emergenza, la Lazzi Vi-Tur dispone di risorse, criteri e metodi di intervento per far fronte alle situazioni di emergenza dovute a incendi. Il Piano di evacuazione ad oggi risulta adeguato alle necessità della struttura. Ad oggi non si sono rilevati incidenti o accadimenti ambientali tali da produrre un danno grave all'ambiente o una situazione di inquinamento e alterazione dell'ecosistema.

10. ELENCO DELLE PRINCIPALI LEGGI APPLICABILI ALLA DATA DELLA CONVALIDA

ASPETTO AMBIENTALE	DESCRIZIONE
Approvvigionamento idrico	Regolamento comunale (CIGRI); RD n. 1775/1933; D.Lgs n. 275/1993; D.Lgs n. 36/94; D.Lgs n. 152/1999; D.Lgs n. 258/2000, Comunicato nazionale del 17/02/1992 per acque di piscina.
Acque reflue domestiche	Regolamento comunale (CIGRI) ; D.Lgs n.152/1999; D.Lgs n. 258/2000
Acque meteoriche di dilavamento o di prima pioggia	Regolamento comunale (CIGRI); D.Lgs n. 152/1999; D.Lgs n. 258/2000
Distribuzione idrica	DPR n. 236/1988; D.Lgs n. 31/2001; comunicato nazionale del 17/02/1992
Altre emissioni convogliate escluse dal DPR 203/88	DPR n. 412/1993; DM 17/03/2003; DPR n. 203/1998; DPCM 21/07/1989; DPR 25/07/1991; L.R. N. 33/1994, circolare Assessore Ambiente 66/RS/gv del 12/7/1993
Ozono stratosferico	Legge n. 549/1993; Legge n. 179/1997; regolamento CE n. 2037/2000
Produzione e gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi	D.Lgs n. 22/1997; D.Lgs n. 389/1997; Legge n. 426/1998; Legge n. 93/2001; DM 05/02/1998; D.C.I. del 27/07/1984; DM n. 148/1998; DM n. 145/1998; Circolare 04/08/1998; DPCM 24/12/2002
Rumore	D.Lgs. n. 277/1991 DPCM 01/03/91 D.Lgs n.447/95 PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL COMUNE DI SAN VINCENZO REGOLAMENTO - 9.9.05
Concessione edilizia e agibilità	DPR n. 425/1994; DPR n. 380/2001
Prevenzione incendi	DM 16/02/1982 ; Legge n. 966/1965; DPR n. 577/1982; legge n. 463/2001 (alberghi); DPR n. 37/98 (registro); DM 10/03/1998
Igiene e Sicurezza negli ambienti di lavoro	DPR n. 547/1955, DPR n. 303/1956, D.Lgs n. 626/1994, DM 02/10/2000, D.Lgs n. 25/2002 DECRETO LEGISLATIVO 12 giugno 2003, n. 233 Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n_ 187 (D_ Lgs_ 187-05)
Riordino Normativa ambientale	Decreto Legislativo n. 152 del 2006 (Testo Unico in materia Ambientale)

GLOSSARIO

- ASPETTO AMBIENTALE** : elemento di una attività, prodotto o servizio di una organizzazione che può interagire con l'ambiente.
- AUDIT AMBIENTALE** : strumento di gestione per la valutazione sistematica dell'efficienza ambientale riferita al sito produttivo.
- BIOARCHITETTURA** : modalità insediative e costruttive per un'edilizia ambientalmente e socialmente sostenibile.
- CLORODIFLUOROMETANO** : composto chimico gassoso usato come agente refrigerante.
- DIR** : Direzione del Complesso Turistico
- DICHIARAZIONE AMBIENTALE**: dichiarazione elaborata dall'impresa in conformità al regolamento EMAS 761/2001.
- ECOCOMPATIBILE**: prodotto, sostanza che rispetta l'ambiente e/o è riciclabile
- FASCIA DUNALE**: zona di terreno prevalentemente sabbioso a ridosso della spiaggia.
- FOTOVOLTAICO** : capacità di alcuni materiali semiconduttori, opportunamente trattati, di convertire l'energia della radiazione solare in energia elettrica in corrente continua senza bisogno di parti meccaniche in movimento.
- FREON**: gas refrigerante per impianti di climatizzazione
- IMPATTO AMBIENTALE** : qualsiasi modifica all'ambiente, positiva o negativa derivante in parte o in tutto dalle attività dell'azienda.
- MSGI**: Manuale del Sistema di Gestione Integrata
- NACE** : sistema di classificazione delle attività economiche nella comunità europea stabilito nel regolamento Cee 3037/90
- η**: rendimento della caldaia intesa come rapporto tra Energia trasferita al fluido termovettore e Energia sviluppata nella combustione
- OUTSOURCING** : avvalersi, in base a specifici rapporti contrattuali, delle prestazioni di enti esterni.
- POMPA DI CALORE**: macchina in grado di trasferire calore da un ambiente a temperatura più bassa ad un altro a temperatura più alta.
- POSIDONIA**: pianta tipica del mar Mediterraneo, dove forma estese praterie, riconoscibili per le lunghe foglie a nastro ondegianti
- QLA**: responsabile aziendale per la qualità e l'ambiente.
- REGOLAMENTO EMAS 761/2001**: Regolamento della comunità europea sull'adesione delle organizzazioni ad un sistema di ecogestione ed audit.
- UNI EN ISO 14001 : 2004** : norme e prescrizioni che devono essere attuate per gestire nel pieno rispetto dell'ambiente le attività produttive
- UNI EN ISO 9001 : 2000** : norme e prescrizioni che devono essere attuate per l'assicurazione della qualità nella progettazione, sviluppo, fabbricazione, installazione ed assistenza dei prodotti.

UNITA' DI MISURA

<i>volume</i>	<i>(m³)</i>	<i>metri cubi</i>
<i>superficie</i>	<i>(m²)</i>	<i>metri quadri</i>
<i>consumo energetico</i>	<i>(kWh)</i>	<i>chilowattora</i>
<i>potenza</i>	<i>(kW)</i>	<i>chilowatt</i>
<i>lunghezza</i>	<i>(m)</i>	<i>metri</i>
<i>massa</i>	<i>(g)</i>	<i>grammi</i>
	<i>(kg)</i>	<i>kilogrammi</i>

DICHIARAZIONE DI APPROVAZIONE

Il Verificatore Ambientale Accreditato:

RINA S.P.A.
GRUPPO REGISTRO ITALIANO NAVALE
VIA CORSICA 12,
16128 GENOVA, I-V-0002

attraverso una visita all'organizzazione, colloqui con il personale e analisi della documentazione e delle registrazioni, ha verificato che la validità e la conformità di questo Aggiornamento alla Dichiarazione Ambientale, la Politica Ambientale Aziendale, il Sistema di Gestione e le procedure di audit sono conformi al regolamento CE n.761/2001 "EMAS" e del Regolamento CE n.196/2006 ed ha convalidato in data ______ le informazioni e i dati riportati nell'aggiornamento della Dichiarazione Ambientale

Con la presente si afferma che la Dichiarazione Ambientale inerente il Complesso Turistico RIVA DEGLI ETRUSCHI che ha sede in Via della Principessa 120 in località San Vincenzo, provincia di Livorno (ITALIA) gestito dalla Società LAZZI VI-TUR S.p.A. è conforme e soddisfa i principi del Regolamento CE n.761/2001.

San Vincenzo, ______

La Società LAZZI VI-TUR S.p.A. ha stabilito di redigere la prossima Dichiarazione Ambientale del Complesso Turistico RIVA DEGLI ETRUSCHI che ha sede in Via della Principessa 120 in località San Vincenzo entro tre anni dalla data della prima convalida della Dichiarazione Ambientale 2004.